

DOMANDA:

La terza domanda è di Marie Hélène. Dice: “Mi è piaciuto tantissimo il suo libro “La svolta è adesso”, Sono un po' come Sandra, infermiera ecc... e come Julien perché quello che scopre da lassù, ne ho preso coscienza, non tramite il paradiso ma tramite semplici riflessioni terrestre. Comunque, ho una domanda da farle: Non ho come Julien e Sandra, delle guide che mi hanno fatto incontrare la mia anima gemella; è normale evolvere da solo? Però non è quello che sento. Ho 59 anni, mi è piaciuto tanto il passaggio in cui le guide dicono: “E' ora che si ritrovino!”

RISPOSTA di ANNE:

La vostra domanda è: “E' possibile che ci siano a volte delle anime che rimangono da sole?”

Effettivamente ci sono anime che fanno l'esperienza, non della solitudine, ma di non esser accompagnate, cioè di essere indipendenti, di fare le loro scelte totalmente da sole e di non avere una vita di coppia, di non avere una vita di famiglia.

Tutto è possibile e tutte le esperienze sono interessanti. E' vero che alle volte può essere pesante; ci sono vite da coppia pesanti e vite di famiglia che sono pesanti. Tutto può essere un peso per noi oppure tutto può sembrarci un regalo. Questo dipende dal modo in cui guardiamo le cose. Ma non significa che, pure avendo una certa età, non si scopre, in quel momento il compagno con il quale si desidera fare un pezzo di strada. Ho visto delle persone che a 78 anni si sono

sposate perché allora avevano trovato un'anima con la quale volevano continuare la strada e con le quali stavano benissimo.

L'incontro può dunque avvenire in un'età diversa, ma si può avere anche una vita dove si è indipendente e solo. Tutto esiste e tutto è possibile.